

***Conto alla rovescia per il raddoppio del nuovo tunnel di Tenda:***

***i problemi e le aspettative a Cuneo, Imperia e Nizza***

*A Limone domani sabato 27 convegno-workshop con Menardi, Davico,  
Boschetto, Scullino e i francesi Ballarello, Vecchioni e Vassallo, oltre a esponenti  
del mondo economico della macroregione delle Alpi Marittime*

LIMONE PIEMONTE. Conto alla rovescia per il raddoppio del tunnel di Tenda. Conclusi i passaggi parlamentari il governo ha dato il via libera al nuovo traforo che nei prossimi anni migliorerà le comunicazioni tra Cuneo, Imperia e Nizza. L'occasione è utile per una riflessione che è al centro del convegno-workshop di sabato 27 settembre a Limone Piemonte.

Si parla di "Permeabilità alpina" e di stato dei rapporti nella macroregione delle Alpi Marittime in materia di collegamenti, mobilità, servizi e sicurezza. Spiega il promotore senatore Giuseppe Menardi, vicepresidente della Commissione Lavori pubblici a Palazzo Madama: "E' un momento importante perché in quella sede intendo lanciare la proposta di costituire un comitato di monitoraggio che dovrà seguire l'iter del nuovo tunnel di Tenda, opera che comporterà per alcuni anni una serie di problematiche relative ai trasporti e alla logistica, tenendo conto dell'esigenza di garantire i flussi invernali verso il domaine skiable di Limone".

Al convegno-workshop di Limone, ospitato dalle 9,30 alle 13 nella ex Confraternita e aperto al pubblico, partecipano personalità del mondo politico ed economico dei tre territori. Aprono il sindaco di Limone Clerico, il presidente della Provincia Costa e della Camera di Commercio Dardanello. Il sottosegretario Michele Davico farà il punto sul tema della sicurezza. Intervengono il senatore ligure Gabriele Boschetto, il consigliere generale della Valle Roja sen. Josè Ballarello, il sindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino, il consigliere municipale di Nizza incaricato dei rapporti con l'Italia Veronica Vecchioni, il sindaco di Tenda Jean-Pierre Vassallo e il rappresentante del Comune di Limone Franco Revelli.

Attesi i contributi di Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca regionale europea; Valter Lannutti imprenditore dell'autostrada; Laetitia Faure della Camera di Commercio italiana di Nizza; Eugenio Muzio presidente Union Internationale des sociétés de transport combiné Rail-Route; Patrizia Dalmasso direttrice della Cna cuneese e l'opinionista Piero Dadone.